

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - PEPL045006

NOSTRA SIGNORA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
PE1E003004	Alto
PE1E003004	
5 A	Alto
5 B	Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Alto
PEPL045006	
2 A	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PE1E003004	0.0	0.6	1.6	0.9

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PE1E003004	0.0	1.3	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PE1M00100N	0.0	0.2	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PEPL045006	0.0	0.4	1.0	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli studenti di questo Istituto provengono da un tessuto sociale e culturale medio-alto. Il tasso di disoccupazione che insiste sulle famiglie è pressoché intorno allo 0%. La scuola è frequentata da alcuni alunni di nazionalità straniera di origine euroasiatica (Federazione Russa, Romania, Francia, Inghilterra). Non ci sono gruppi di studenti provenienti da zone svantaggiate.	Sull'Istituto non insistono vincoli di ordine geografico o di altra natura. La provenienza degli alunni non è relativa al quartiere in cui la scuola insiste. L'Istituto accoglie alunni provenienti anche da fuori provincia.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il contesto geografico è favorevole per le sue caratteristiche logistiche (aeroporto, porto, ferrovie, turismo, commercio, musei).</p> <p>La stessa città è trainante per lo sviluppo dell'intero Abruzzo. E' in corso un'intesa con le confederazioni degli esercenti, dell'industria e dell'artigianato, nonché con la Regione Abruzzo per il raggiungimento di titoli formativi utilizzando l'alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Il contributo degli Enti locali è limitato al minimo.</p>	<p>Spesso l'interesse degli Enti Locali non corrisponde alle esigenze reali della scuola.</p> <p>La scuola presenta necessità e bisogni per i quali gli Enti Locali non evidenziano particolare sensibilità.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La qualità edilizia e quella logistica della scuola è ottima e periodicamente curata con manutenzioni ordinarie e straordinarie.</p> <p>L'aspetto igienico e la pulizia degli ambienti sono particolarmente curati.</p> <p>Gli strumenti tecnologici in uso degli alunni sono adeguati: la scuola è interamente cablata (LAN) e con rete WI-FI utilizzate per la didattica e per il Registro online.</p> <p>La scuola è dotata di laboratorio di informatica, di lingue, aule multimediali e LIM in alcune classi.</p> <p>Le risorse economiche sono limitate alla gestione ordinaria relativa alle rette delle famiglie e al contributo statale previsto dalla parità scolastica relativo ad alcuni ordini di scuola.</p>	<p>Considerando l'attuale situazione del Sistema Nazionale Scolastico Italiano che prevede una contribuzione limitata per la gestione delle scuole paritarie, la scuola riesce a mantenere comunque un livello qualitativo elevato.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		6,7	9,9
	Da 2 a 3 anni		13,3	13,2
	Da 4 a 5 anni		6,7	10,1
	Più di 5 anni		73,3	66,8
Situazione della scuola: PE1E003004		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		6,7	9,9
	Da 2 a 3 anni		13,3	13,2
	Da 4 a 5 anni		6,7	10,1
	Più di 5 anni		73,3	66,8
Situazione della scuola: PE1M00100N		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		0	11,5
	Da 2 a 3 anni		50	18,6
	Da 4 a 5 anni		0	10,5
	Più di 5 anni		50	59,4
Situazione della scuola: PEPL045006		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		0	11,5
	Da 2 a 3 anni		50	18,6
	Da 4 a 5 anni		0	10,5
	Più di 5 anni		50	59,4
Situazione della scuola: PEPS01500G		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		7,1	13,1
	Da 2 a 3 anni		14,3	21,2
	Da 4 a 5 anni		21,4	14,4
	Più di 5 anni		57,1	51,2
Situazione della scuola: PE1E003004		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		7,1	13,1
	Da 2 a 3 anni		14,3	21,2
	Da 4 a 5 anni		21,4	14,4
	Più di 5 anni		57,1	51,2
Situazione della scuola: PE1M00100N		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		21,4	16,6
	Da 2 a 3 anni		50	24,5
	Da 4 a 5 anni		0	14,4
	Più di 5 anni		28,6	44,6
Situazione della scuola: PEPL045006		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno		21,4	16,6
	Da 2 a 3 anni		50	24,5
	Da 4 a 5 anni		0	14,4
	Più di 5 anni		28,6	44,6
Situazione della scuola: PEPS01500G		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale della scuola è giovane, affidabile e molto motivato. La formazione e l'aggiornamento proposto dalla scuola sono regolari e approfonditi, inoltre ciascun docente segue corsi formativi peculiari per l'insegnamento della propria disciplina. La maggior parte dei docenti, delle lingue studiate nella scuola, sono madrelingua e certificati nelle proprie competenze professionali.	La permanenza dei docenti nella scuola è stabile tuttavia è regolata dal naturale avvicendamento dei passaggi in ruolo che a volte causano disagi ai genitori ed alunni che auspicano una continuità didattica duratura.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PE1E003004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PESCARA	93,2	93,4	93,3	93,6	92,4	98,6	98,8	98,6	99,0	98,9
ABRUZZO	97,5	97,7	97,7	97,8	97,3	98,2	98,6	98,5	98,4	98,5
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PE1M00100N	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
PESCARA	88,5	88,8	93,0	95,4
ABRUZZO	94,5	95,2	96,4	97,2
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: PEPL045006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PESCARA	94,3	97,0	97,0	98,1	80,8	84,6	75,5	88,9
ABRUZZO	91,4	91,8	90,1	95,8	85,8	88,6	86,1	92,4
Italia	86,0	90,1	89,8	92,2	86,3	90,3	90,4	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: PEPS01500G	-	100,0	100,0	95,2	-	-	100,0	94,4
- Benchmark*								
PESCARA	95,8	96,2	95,7	95,9	97,1	95,0	96,4	98,2
ABRUZZO	94,1	95,9	91,3	92,9	96,3	95,3	95,8	96,8
Italia	89,5	91,8	91,2	93,1	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: PEPL045006	0,0	9,1	36,4	16,7	0,0	22,2	7,7	30,0
- Benchmark*								
PESCARA	20,6	17,3	15,7	15,9	15,4	16,3	21,6	13,0
ABRUZZO	22,7	20,7	18,0	17,4	18,0	16,4	14,4	12,7
Italia	21,8	21,1	19,0	15,4	19,8	19,0	17,5	14,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: PEPS01500G	-	0,0	10,0	23,8	-	-	38,5	11,1
- Benchmark*								
PESCARA	17,5	21,3	20,2	22,2	19,9	17,9	18,7	15,8
ABRUZZO	18,6	19,3	19,4	17,4	15,3	17,3	17,6	16,1
Italia	20,3	21,1	21,0	18,3	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PE1E003004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
ABRUZZO	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PE1M00100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	0,1	0,2	0,1
ABRUZZO	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: PEPL045006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,0	0,9	0,5	1,8	0,0
ABRUZZO	0,2	0,2	0,4	0,7	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PEPS01500G	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
ABRUZZO	0,1	0,0	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PE1E003004	0,0	6,7	6,7	23,1	6,7
- Benchmark*					
PESCARA	1,8	1,6	2,1	1,5	1,1
ABRUZZO	1,7	1,5	1,4	1,3	1,0
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PE1M00100N	7,7	16,7	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,2	0,8	0,5
ABRUZZO	1,1	0,8	0,5
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: PEPL045006	33,3	60,0	14,3	14,3	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	4,9	4,9	1,7	0,4	0,0
ABRUZZO	4,2	2,0	1,4	0,2	0,3
Italia	3,8	1,6	1,1	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PEPS01500G	-	-	85,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	3,8	2,1	3,2	2,3	0,4
ABRUZZO	4,0	1,5	1,8	1,4	0,3
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PE1E003004	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	2,2	1,7	2,4	1,3	1,1
ABRUZZO	2,4	1,9	1,8	1,5	1,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PE1M00100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,4	1,9	0,9
ABRUZZO	1,6	1,6	1,1
Italia	2,1	2,0	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: PEPL045006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	3,7	2,2	1,4	1,2	0,0
ABRUZZO	3,8	2,7	1,6	0,6	1,1
Italia	3,6	2,2	1,8	0,9	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PEPS01500G	-	-	13,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	4,7	4,1	4,7	3,3	0,6
ABRUZZO	4,8	3,7	3,6	1,9	0,8
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

<p>Accompagnamento nel percorso formativo degli studenti; Serietà del lavoro svolto da parte dai docenti e del lavoro richiesto agli studenti; Personalizzazione della didattica in considerazione degli aspetti umani dei ragazzi; Ambiente scolastico favorevole allo sviluppo e alla crescita sana di ogni singolo studente; Formazione all'educazione e al dialogo interreligioso; Dialogo e collaborazione con le famiglie; Tempi scuola elastici.</p>	<p>Limitata partecipazione di alcuni genitori alle iniziative intraprese dalla scuola.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
<p>C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedio indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	2 -
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>3 - Con qualche criticità'</p>
	4 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>	<p> 5 - Positiva</p>
	6 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>7 - Eccellente</p>

Motivazione del giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati da esigenze familiari e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio all'interno della scuola, ma i risultati sono in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PE1E003004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		51,0	47,7	48,2			53,2	52,0	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,1	↓	↓	↓	n.d.	44,6	↓	↓	↓	n.d.
PE1E003004	43,1	n/a	n/a	n/a	n/a	44,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PE1E003004 - 2 A	44,4	↓	↓	↓	n.d.	48,7	↓	↓	↓	n.d.
PE1E003004 - 2 B	41,1	↓	↓	↓	n.d.	39,0	↓	↓	↓	n.d.
		64,6	62,4	63,5			51,6	49,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,5	↑	↑	↑	2,5	59,8	↑	↑	↑	0,6
PE1E003004	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PE1E003004 - 5 A	76,1	↑	↑	↑	6,6	66,7	↑	↑	↑	6,2
PE1E003004 - 5 B	66,8	↑	↑	↑	-2,2	52,5	↔	↑	↑	-7,0

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PE1M00100N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,9	54,2	57,6			48,1	44,0	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	66,0	↑	↑	↑	n.d.	42,9	↓	↔	↓	n.d.
PE1M00100N	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a	42,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PE1M00100N - 3 A	66,0	↑	↑	↑	n.d.	42,9	↓	↔	↓	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PEPL045006 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,2	62,7	65,3			45,1	45,5	48,3	
Liceo	59,6	↓	↓	↓	-3,4	20,0	↓	↓	↓	-27,0
PEPL045006 - 2 A	59,6	↓	↓	↓	-9,0	20,0	↓	↓	↓	-30,1

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PE1E003004 - 2 A	5	1	1	2	3	4	1	3	1	2
PE1E003004 - 2 B	4	0	2	1	1	4	2	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PE1E003004	45,0	5,0	15,0	15,0	20,0	42,1	15,8	21,0	5,3	15,8
Abruzzo	32,4	12,5	10,5	5,2	39,4	26,4	20,4	14,2	4,4	34,7
Sud	36,2	13,6	12,1	5,7	32,4	30,5	17,6	12,1	5,2	34,5
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PE1E003004 - 5 A	0	4	5	6	11	0	3	3	4	16
PE1E003004 - 5 B	2	6	5	7	5	4	9	2	5	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PE1E003004	3,9	19,6	19,6	25,5	31,4	7,8	23,5	9,8	17,6	41,2
Abruzzo	18,2	15,2	25,0	21,5	20,2	23,7	21,2	15,5	12,3	27,3
Sud	24,0	15,7	21,0	18,8	20,4	29,5	17,7	14,1	13,0	25,6
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PE1M00100N - 3 A	1	2	1	1	6	5	2	1	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PE1M00100N	9,1	18,2	9,1	9,1	54,6	45,4	18,2	9,1	18,2	9,1
Abruzzo	20,2	18,6	16,9	18,1	26,2	32,3	15,4	11,5	11,3	29,4
Sud	27,7	21,7	16,5	15,5	18,6	36,0	19,0	12,7	10,6	21,7
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEPL045006 - 2 A	2	3	2	2	0	9	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEPL045006	22,2	33,3	22,2	22,2	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Abruzzo	17,6	22,6	27,0	20,6	12,2	43,7	11,6	5,4	9,6	29,8
Sud	18,8	23,7	27,8	17,5	12,3	40,6	12,7	7,7	10,4	28,7
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica si raggiungono valori lievemente più alti rispetto alle medie regionali e nazionali; Le prove sono somministrate nel rispetto della massima correttezza operativa;	Sarebbe opportuno uniformare maggiormente la programmazione didattica alle richieste valutative proposte dalle prove invalsi i cui test sono basati sulle competenze.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>		7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Criteri, chiari e condivisi, di valutazione del comportamento degli studenti;</p> <p>La scuola valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi degli studenti attraverso osservazioni sistematiche e periodiche, con questionari e utilizzando indicatori precisi e univoci;</p> <p>Il livello delle competenze chiave raggiunto è mediamente avanzato.</p>	<p>La certificazione delle competenze deve essere vissuta in itinere nel corso dell'anno scolastico. Questo porterebbe alla maggiore comprensione, da parte delle famiglie, del documento finale che accerta le competenze raggiunte al termine di un ciclo di studi. E' necessario coinvolgere i genitori in un processo di formazione guidato per la conoscenza della programmazione e valutazione per competenze.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva 
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le osservazioni periodiche e sistematiche, effettuate sia attraverso il confronto costante e continuo tra i docenti sia con l'uso di verifiche somministrate agli alunni, consentono di valutare l'aspetto relativo ai livelli di competenze chiave di cittadinanza in modo positivo. Tuttavia permangono ancora delle criticità relative all'impianto e progettazione di rubriche valutative che sono ancora in fase di elaborazione.

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PEPL045006	69,2	57,1
PESCARA	48,9	44,5
ABRUZZO	41,9	42,8
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PEPS01500G	76,0	75,0
PESCARA	48,9	44,5
ABRUZZO	41,9	42,8
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomi nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEPL045006	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*			
PESCARA	64,0	19,4	16,6
ABRUZZO	68,0	17,4	14,6
Italia	67,9	18,7	13,4

2.4.c.1 Diplomi nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEPS01500G	50,0	25,0	25,0	33,3	50,0	16,7
- Benchmark*						
PESCARA	47,1	35,4	17,5	60,2	23,4	16,4
ABRUZZO	45,6	33,5	20,8	61,2	25,5	13,3
Italia	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEPL045006	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*			
PESCARA	58,3	10,2	31,4
ABRUZZO	58,6	14,6	26,8
Italia	64,0	12,9	23,1

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEPS01500G	75,0	0,0	25,0	83,3	0,0	16,7
- Benchmark*						
PESCARA	55,6	13,7	30,7	56,0	17,4	26,6
ABRUZZO	50,6	16,7	32,7	56,7	18,1	25,2
Italia	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PEPL045006	Regione	Italia
2011	0,0	15,7	17,7
2012	0,0	13,7	15,1
2013	0,0	12,3	15,0


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PEPS01500G	Regione	Italia
2011	11,1	15,7	17,7
2012	6,2	13,7	15,1
2013	9,1	12,3	15,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In tutti gli ordini di scuole, si evidenziamo risultati positivi al termine del primo anno del corso successivo.	I dati in possesso della scuola relativi agli studenti dell'ultimo anno di corso della Secondaria di Secondo Grado, sono limitati in quanto la maggior parte di loro continua gli studi presso una Università.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt  di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

Per le scuole del II ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt  di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		7,1	5,6
	3-4 aspetti		7,1	6,2
	5-6 aspetti		14,3	20,8
	Da 7 aspetti in su		71,4	67,3
Situazione della scuola: PE1E003004		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		0	4,9
	3-4 aspetti		0	4,7
	5-6 aspetti		60	18
	Da 7 aspetti in su		40	72,3
Situazione della scuola: PE1M00100N		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		41,7	16,3
	3-4 aspetti		0	10,9
	5-6 aspetti		33,3	21,9
	Da 7 aspetti in su		25	50,9
Situazione della scuola: PEPL045006		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti		41,7	16,3
	3-4 aspetti		0	10,9
	5-6 aspetti		33,3	21,9
	Da 7 aspetti in su		25	50,9
Situazione della scuola: PEPS01500G		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:PE1E003004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		86,7	87,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente		86,7	86,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		93,3	86,1
Curricolo di scuola per scienze	Presente		60	80,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		73,3	79,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		73,3	61,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente		66,7	79
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante		53,3	58
Altro	Dato mancante		0	10,3

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		100	83,6
Curricolo di scuola per matematica	Presente		100	83
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		100	82,8
Curricolo di scuola per scienze	Presente		80	78,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		60	76,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		60	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente		80	82
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante		60	54,8
Altro	Dato mancante		0	11,4

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:PEPL045006 - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		58,3	73
Curricolo di scuola per matematica	Presente		58,3	72,5
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		58,3	73,9
Curricolo di scuola per scienze	Presente		50	66,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		41,7	62,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		33,3	51,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente		66,7	61,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente		41,7	56,2
Altro	Dato mancante		0	9,4

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:PEPS01500G - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente		58,3	73
Curricolo di scuola per matematica	Presente		58,3	72,5
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente		58,3	73,9
Curricolo di scuola per scienze	Presente		50	66,9
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente		41,7	62,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente		33,3	51,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente		66,7	61,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente		41,7	56,2
Altro	Dato mancante		0	9,4

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'offerta formativa dell'Istituto risponde ai dettami delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo nazionale dello studente, nonché alle esigenze specifiche relative alla formazione integrale della persona; tenendo conto dei bisogni degli studenti, delle attese educative delle famiglie e del contesto socio-culturale di riferimento. Tale curricolo rappresenta un punto di riferimento costante per l'operato degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e consente un efficace lavoro trasversale e di continua sensibilizzazione e condivisione rispetto a nuove sfide educative.	L'ampliamento dell'Offerta Formativa è progettata in raccordo con il curricolo di istituto, tuttavia non sempre questa realtà è rispettata a causa delle proposte che si avvicinano in corso d'anno e che vengono regolarmente realizzate.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		27,3	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		9,1	8
	Prove svolte in 3 o più discipline		63,6	48,3
Situazione della scuola: PE1E003004		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		60	38,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		0	4,8
	Prove svolte in 3 o più discipline		40	56,9
Situazione della scuola: PE1M00100N		Nessuna prova		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		60	44,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		20	9,9
	Prove svolte in 3 o più discipline		20	45,3
Situazione della scuola: PEPL045006		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova		60	44,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		20	9,9
	Prove svolte in 3 o più discipline		20	45,3
Situazione della scuola: PEPS01500G		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		30	44,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		0	4,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		70	51,2
Situazione della scuola: PE1E003004		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		60	49,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		0	2,6
	Prove svolte in 3 o più discipline		40	48,3
Situazione della scuola: PE1M00100N		Nessuna prova		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		60	54,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		20	11,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		20	34,5
Situazione della scuola: PEPL045006		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova		60	54,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline		20	11,3
	Prove svolte in 3 o più discipline		20	34,5
Situazione della scuola: PEPS01500G		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)


<p>Nella scuola sono presenti strutture di riferimento quali i dipartimenti che sono strutturati in assi disciplinari per le competenze trasversali. I docenti effettuano una programmazione periodica sia per ambiti disciplinari che per classi parallele, per tutti gli indirizzi di scuola. L'analisi delle scelte adottate avviene tramite l'analisi del feed-back relativo alla competenze raggiunte dagli studenti desunto da prove strutturali e periodiche.</p>	<p>La programmazione periodica presenta ancora qualche difficoltà per ciò che concerne l'incidenza sulle scelte prassi didattiche dei singoli docenti.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'efficacia della azione educativa è valutata attraverso l'aderenza delle azioni didattiche alle competenze da acquisire previste in ogni attività. Tali azioni sono supportate da una progettazione che la scuola adotta in caso di specifici interventi didattici che mirano a rispondere alle esigenze individuali degli alunni.</p> <p>Sono utilizzati strumenti valutativi comuni che fanno riferimento a tabelle in uso ai docenti e stabilite in sede collegiale.</p>	<p>La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti ma, a volte, rimane circoscritta al singolo caso o alla singola classe.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica applicata con costanza ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		71,4	61,6
	Orario ridotto		21,4	18,6
	Orario flessibile		7,1	19,8
Situazione della scuola: PE1E003004		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		40	35,2
	Orario ridotto		40	40,4
	Orario flessibile		20	24,4
Situazione della scuola: PE1M00100N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		66,7	32,7
	Orario ridotto		0	37,8
	Orario flessibile		33,3	29,6
Situazione della scuola: PEPL045006		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard		66,7	32,7
	Orario ridotto		0	37,8
	Orario flessibile		33,3	29,6
Situazione della scuola: PEPS01500G		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:PE1E003004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		33,3	54,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		46,7	46,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		6,7	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		13,3	16,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		60	76,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		80	43,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		20	9,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		40	20,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	1,5

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:PEPL045006 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		33,3	69
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		75	40,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		8,3	8,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		25	18,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	7,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:PEPS01500G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		33,3	69
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		75	40,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		8,3	8,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		25	18,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	7,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:PE1E003004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		33,3	38,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante		40	70,1
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		0	5,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		20	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		6,7	2,3

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		80	73,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante		20	66,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		20	9,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		40	11,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:PEPL045006 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		75	80,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante		83,3	64,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		8,3	8,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		16,7	11,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	1,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:PEPS01500G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente		75	80,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente		83,3	64,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante		8,3	8,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante		16,7	11,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante		0	1,2

Domande Guida
L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?
In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?
Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola cura costantemente gli spazi laboratoriali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamenti di materiali e software - costante revisione delle attrezzature - turnazioni delle classi per l'utilizzo dei laboratori <p>Il tempo scuola viene gestito in modo ottimale per permettere una adeguata aderenza alle esigenze di apprendimento degli studenti e che consentono altresì un ampliamento dei tempi di socializzazione</p>	<p>La scuola è dotata delle LIM nella maggior parte delle aule. Si ritiene opportuno completare la dotazione nei prossimi anni per evitare eventuali turnazioni nelle aule multimediali.</p>

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?
In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?
Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola è aggiornatissima in didattiche innovative offerte agli studenti dai docenti che si muovono in sinergia per la programmazione di veri e propri percorsi. Gli iter didattici sensibilizzano ogni alunno all'apprendimento delle varie discipline curricolari, utilizzando efficacemente strumenti trasversali per il raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Qualche docente utilizza una didattica non ancora completamente aperta all'innovazione e ancorata a schemi tradizionali.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PE1E003004 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base		14,3	8,2
Un servizio di base			28,6	24,6
Due servizi di base			35,7	29,1
Tutti i servizi di base			21,4	38,2

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PE1M00100N % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tutti i servizi di base		14,3	8,2
Un servizio di base			28,6	24,6
Due servizi di base			35,7	29,1
Tutti i servizi di base			21,4	38,2

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PEPL045006 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tutti i servizi di base		0	5,3
Un servizio di base			10	20,6
Due servizi di base			10	25,1
Tutti i servizi di base			80	49

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PEPS01500G % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tutti i servizi di base		0	5,3
Un servizio di base			10	20,6
Due servizi di base			10	25,1
Tutti i servizi di base			80	49

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PE1E003004 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		84,6	78,1
Un servizio avanzato			15,4	18,2
Due servizi avanzati			0	3,4
Tutti i servizi avanzati			0	0,2

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PE1M00100N % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		84,6	78,1
Un servizio avanzato			15,4	18,2
Due servizi avanzati			0	3,4
Tutti i servizi avanzati			0	0,2

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PEPL045006 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		100	70,8
Un servizio avanzato			0	20,1
Due servizi avanzati			0	7,1
Tutti i servizi avanzati			0	2


3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PEPS01500G % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato		100	70,8
Un servizio avanzato			0	20,1
Due servizi avanzati			0	7,1
Tutti i servizi avanzati			0	2

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?
Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?
Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?
Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata prevalentemente al confronto tra docenti e alunni nell'ambito del contesto di classe, ai momenti istituzionali di presentazione del regolamento di istituto, alle circolari del dirigente in materia di disciplina. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola applica i regolamenti disciplinari previsti e deliberati dal Collegio dei Docenti. Le strategie per il raggiungimento delle competenze sociali sono promosse dalla scuola attraverso i progetti programmati annualmente e inseriti nel PTOF.	Si avverte l'esigenza di migliorare la condivisione delle buone prassi nella gestione degli aspetti conflittuali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

Domande Guida
Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?
È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola è da sempre impegnata in azioni di inclusione degli studenti con disabilità. Dotata di un gruppo di lavoro per inclusione (GLI) il quale elabora ogni anno il PAI, contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Il PAI della scuola prevede espressamente lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	La scuola, pur realizzando attività e azioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, ne avverte un possibile miglioramento per favorire la qualità dei rapporti tra gli studenti e le famiglie.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PEPL045006	5	50
Totale Istituto	5	50
PESCARA	7,0	71,6
ABRUZZO	5,6	55,8
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PEPS01500G	4	40
Totale Istituto	4	40
PESCARA	7,0	71,6
ABRUZZO	5,6	55,8
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero		
	Totale corsi	Numero medio di ore corsi
PEPL045006	2	10,00
- Benchmark*		
PESCARA	76	5,72
ABRUZZO	356	6,63
ITALIA	15.860	6,19

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:PE1E003004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante		33,3	49,2
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		13,3	12
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente		20	25,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		40	32,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente		33,3	26
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		46,7	48,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante		33,3	36,4
Altro	Dato mancante		0	3,7

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante		40	47,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante		0	17,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente		60	39,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		80	63,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente		100	36,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		100	61,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente		60	60
Altro	Dato mancante		0	4,6

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:PEPL045006 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		41,7	42,4
Gruppi di livello per classi aperte	Presente		16,7	17,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente		41,7	36,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		41,7	55,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante		8,3	41,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		41,7	52,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente		33,3	65,5
Altro	Dato mancante		8,3	4,6

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:PEPS01500G - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente		41,7	42,4
Gruppi di livello per classi aperte	Presente		16,7	17,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente		41,7	36,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente		41,7	55,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante		8,3	41,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente		41,7	52,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente		33,3	65,5
Altro	Dato mancante		8,3	4,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?


Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Gli interventi di recupero e/o di potenziamento principali posti in essere dalla scuola sono di diverso tipo:</p> <ul style="list-style-type: none">- recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica ordinaria;- recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. <p>La valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero è monitorata costantemente attraverso riunioni di dipartimento e riunioni di consigli di classe immediatamente successivi agli interventi. Gli studenti più motivati hanno modo di partecipare a concorsi esterni alla scuola e a specifiche attività curricolari ed extracurricolari rispondenti alle loro esigenze.</p>	<p>Si avverte la necessità di migliorare la condivisione delle azioni positive per il recupero e per il potenziamento degli alunni in difficoltà.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:PE1E003004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente		93,3	89,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente		73,3	76,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente		86,7	88,6
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente		73,3	69,5
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente		80	68,5
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente		86,7	57,7
Altro	Dato mancante		0	6,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente		80	88,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente		60	79,7
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente		100	89
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Presente		80	81,3
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Presente		100	74,3
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente		60	61
Altro	Dato mancante		0	11,8

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:PEPL045006 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente		28,6	43,9
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente		28,6	31,3
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente		42,9	76,2
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente		28,6	46
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente		21,4	35,8
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante		14,3	36,3
Altro	Dato mancante		28,6	8,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:PEPS01500G - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente		28,6	43,9
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente		28,6	31,3
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente		42,9	76,2
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente		28,6	46
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente		21,4	35,8
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante		14,3	36,3
Altro	Dato mancante		28,6	8,3

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuole si incontrano per parlare e strutturare progetti di continuità. La scuola si interessa e osserva i risultati e gli orientamenti degli alunni che passano ad ordini di scuola superiori o verso le Università. Gli interventi realizzati per la continuità sono efficaci perché individualizzati.

Si ravvisa la carenza di attività di supporto dei dati statistici per monitorare tutti gli interventi che garantiscono una continuità educativa.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:PE1M00100N - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente		80	78,4
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Presente		80	55,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente		60	53,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente		80	84
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Presente		40	28,2
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente		60	55
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Presente		40	54,4
Altro	Dato mancante		0	10

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:PEPL045006 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Dato mancante		7,1	47,1
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante		14,3	44,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente		21,4	32,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente		42,9	81,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente		42,9	20,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente		21,4	41,5
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente		28,6	50,5
Altro	Dato mancante		28,6	6,8

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:PEPS01500G - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Dato mancante		7,1	47,1
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Dato mancante		14,3	44,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente		21,4	32,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente		42,9	81,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente		42,9	20,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente		21,4	41,5
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente		28,6	50,5
Altro	Dato mancante		28,6	6,8

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo che coinvolgono le realtà accademiche significative del territorio. La scuola realizza, nei limiti delle proprie possibilità, attività di orientamento rivolte a tutte le sezioni.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le azioni di orientamento dovrebbero essere rivolte non solo alle classi terminali, ma anche a tutte le altre.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?


In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo che coinvolgono le realtà accademiche significative del territorio. La scuola realizza, nei limiti delle proprie possibilità, attività di orientamento rivolte a tutte le sezioni.	Le azioni di orientamento dovrebbero essere rivolte non solo alle classi terminali, ma anche a tutte le altre.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	7 - Eccellente
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'Istituto è definita e pubblicizzata decisamente con gli strumenti divulgativi della scuola (sito web, scuola online, albo della scuola). La mission e il Progetto Educativo sono esplicitati chiaramente nelle pagine introduttive del P.T.O.F.	Mancato raggiungimento del messaggio della missione al 100% dell'utenza.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola allinea le risorse interne alle priorità strategiche, catalizzando le energie intellettuali, i contributi e le risorse strumentali disponibili, verso il perseguimento degli obiettivi strategici d'istituto. Vengono sviluppati sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi. La scuola verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi formativi attraverso il monitoraggio continuo e feedback provenienti dall'utenza.	Risulta da potenziare il coinvolgimento della totalità dell'utenza nel processo di controllo.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

Domande Guida
Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?
In che modo sono gestite le assenze del personale?
C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?
Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le varie componenti scolastiche hanno ben chiare le suddivisioni dei compiti secondo una mappa strategica organizzativa. Ciascun docente risponde secondo le proprie funzioni extradidattiche a chiari incarichi di responsabilità individuate collegialmente e condivise dall'intera comunità scolastica. Questo contribuisce a trasmettere un forte senso di appartenenza alla comunità. Le mansioni ed i compiti di ciascuna componente sono chiari anche nell'ambito degli incarichi del personale ATA.	Pur essendo presente una suddivisione dei compiti tra tutte le componenti del personale, questa suddivisione non ha ancora un riconoscimento corrispondente all'impegno assunto. Si esplica in forma volontaria per spirito di appartenenza.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

Domande Guida
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le scelte educative e le risorse economiche per lo sviluppo delle stesse trovano riscontro nella pianificazione annuale condivisa collegialmente. Vengono decise in via prioritaria le tematiche che contribuiscono al miglioramento della formazione degli alunni.	Le risorse economiche, in taluni casi, soprattutto nelle attività progettuali di approfondimento, sono richieste direttamente alle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:PE1E003004 - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5		4,07	3,77

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:PE1M00100N - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5		4,07	3,77

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:PEPL045006 - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5		1,86	2,91

3.6.a.1 Numerosità' delle attività di formazione

Istituto:PEPS01500G - Numerosità' delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5		1,86	2,91

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PE1E003004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0,53	0,66
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0,13	0,22
Aspetti normativi	1		0,53	0,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	2		0,8	0,44
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1		0,47	0,25
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,47	0,41
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,2	0,67
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0,07	0,03
Temi multidisciplinari	0		0,2	0,24
Lingue straniere	0		0,07	0,17
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,07	0,2
Orientamento	0		0,07	0,06
Altro	1		0,47	0,41

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PE1M00100N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0,53	0,66
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0,13	0,22
Aspetti normativi	1		0,53	0,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	2		0,8	0,44
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1		0,47	0,25
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,47	0,41
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,2	0,67
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0,07	0,03
Temi multidisciplinari	0		0,2	0,24
Lingue straniere	0		0,07	0,17
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,07	0,2
Orientamento	0		0,07	0,06
Altro	1		0,47	0,41

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PEPL045006 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0	0,4
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0	0,24
Aspetti normativi	1		0,29	0,74
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	1		0,86	0,23
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1		0,29	0,19
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,29	0,47
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,86	0,59
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0	0,02
Temi multidisciplinari	0		0	0,16
Lingue straniere	0		0	0,27
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	1		0,57	0,34
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,29	0,16
Orientamento	0		0	0,15
Altro	1		0,29	0,24

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PEPS01500G - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0		0	0,4
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0		0	0,24
Aspetti normativi	1		0,29	0,74
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	1		0,86	0,23
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1		0,29	0,19
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0		0,29	0,47
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0		0,86	0,59
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0		0	0,02
Temi multidisciplinari	0		0	0,16
Lingue straniere	0		0	0,27
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	1		0,57	0,34
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0		0,29	0,16
Orientamento	0		0	0,15
Altro	1		0,29	0,24

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie pienamente le esigenze formative degli insegnanti, organizzando periodicamente attività formative incentrate sugli argomenti di interesse del momento. Negli ultimi anni sono state affrontate, con importanti e significative ricadute positive sulla didattica, tematiche varie e soprattutto quelle sulle tecnologie a supporto della didattica e sui BES. I docenti, soprattutto quelli più giovani, sono fortemente motivati.</p>	<p>Diverso livello di motivazione tra i docenti delle diverse età.</p>

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
<p>La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?</p>
<p>Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?</p>
<p>La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?</p>


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie in fascicoli tutte le esperienze professionali e formative del personale e le valorizza per definire, attraverso una corretta e mirata gestione, i punti di forza per utilizzarli nell'assegnazione di incarichi. La progettualità in orario extracurricolare è favorita in molte occasioni dall'entusiasmo e creatività dei giovani docenti.</p>	<p>L'inesperienza dei giovani docenti richiede un incremento di formazione continua, a carico totale della scuola.</p>

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

Domande Guida
<p>La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?</p>
<p>I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?</p>
<p>Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?</p>
<p>Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?</p>

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola incentiva la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro didattici e organizzativi. La partecipazione dei docenti nei gruppi è motivante e li stimola a condividere materiali, iniziative, riferimenti sul web e quanto contribuisce a rendere attiva e dinamica la didattica. Per la realizzazione degli obiettivi dei gruppi di lavoro la scuola mette a disposizione ambienti, strumenti e materiali.</p>	<p>Limitati strumenti tecnologici ad uso dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		53,3	65,7
	1-2 reti		46,7	26,8
	3-4 reti		0	5,9
	5-6 reti		0	1
	7 o piu' reti		0	0,6
Situazione della scuola: PE1E003004		1-2 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		53,3	65,7
	1-2 reti		46,7	26,8
	3-4 reti		0	5,9
	5-6 reti		0	1
	7 o piu' reti		0	0,6
Situazione della scuola: PE1M00100N		1-2 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		57,1	55
	1-2 reti		42,9	34,8
	3-4 reti		0	7,6
	5-6 reti		0	1,6
	7 o piu' reti		0	1
Situazione della scuola: PEPL045006		Nessuna rete		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete		57,1	55
	1-2 reti		42,9	34,8
	3-4 reti		0	7,6
	5-6 reti		0	1,6
	7 o piu' reti		0	1
Situazione della scuola: PEPS01500G		Nessuna rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		66,7	90,1
	Capofila per una rete		33,3	8,6
	Capofila per più reti		0	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PE1E003004		Capofila per una rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		66,7	90,1
	Capofila per una rete		33,3	8,6
	Capofila per più reti		0	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PE1M00100N		Capofila per una rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		83,3	94,6
	Capofila per una rete		16,7	4,2
	Capofila per più reti		0	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PEPL045006		Dato mancante		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila		83,3	94,6
	Capofila per una rete		16,7	4,2
	Capofila per più reti		0	1,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PEPS01500G		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		28,6	45
	Bassa apertura		0	2,2
	Media apertura		0	10,5
	Alta apertura		71,4	42,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PE1E003004		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		28,6	45
	Bassa apertura		0	2,2
	Media apertura		0	10,5
	Alta apertura		71,4	42,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PE1M00100N		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		83,3	47
	Bassa apertura		0	1,7
	Media apertura		0	10,8
	Alta apertura		16,7	40,5
	n.d.			
Situazione della scuola: PEPL045006		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura		83,3	47
	Bassa apertura		0	1,7
	Media apertura		0	10,8
	Alta apertura		16,7	40,5
	n.d.			
Situazione della scuola: PEPS01500G		Dato mancante		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PE1E003004 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	0		22,2	20,3
Regione	1		33,3	14,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0		0	16,9
Unione Europea	0		11,1	4,9
Contributi da privati	0		0	8,1
Scuole componenti la rete	0		0	30,1

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PE1M00100N - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	0		22,2	20,3
Regione	1		33,3	14,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0		0	16,9
Unione Europea	0		11,1	4,9
Contributi da privati	0		0	8,1
Scuole componenti la rete	0		0	30,1

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PEPL045006 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato mancante		83,3	31,3
Regione	Dato mancante		0	14
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato mancante		0	14,6
Unione Europea	Dato mancante		0	3,5
Contributi da privati	Dato mancante		0	7,7
Scuole componenti la rete	Dato mancante		0	44,8

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PEPS01500G - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato mancante		83,3	31,3
Regione	Dato mancante		0	14
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato mancante		0	14,6
Unione Europea	Dato mancante		0	3,5
Contributi da privati	Dato mancante		0	7,7
Scuole componenti la rete	Dato mancante		0	44,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PE1E003004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0		40	66,2
Per accedere a dei finanziamenti	0		46,7	66,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1		73,3	93,9
Per migliorare pratiche valutative	0		46,7	68,5
Altro	0		40	68,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PE1M00100N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0		40	66,2
Per accedere a dei finanziamenti	0		46,7	66,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1		73,3	93,9
Per migliorare pratiche valutative	0		46,7	68,5
Altro	0		40	68,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PEPL045006 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato mancante		0	6,5
Per accedere a dei finanziamenti	Dato mancante		0	6,3
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato mancante		16,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato mancante		83,3	8,8
Altro	Dato mancante		0	14,2

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PEPS01500G - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato mancante		0	6,5
Per accedere a dei finanziamenti	Dato mancante		0	6,3
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato mancante		16,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato mancante		83,3	8,8
Altro	Dato mancante		0	14,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PE1E003004 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		0	16,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1		22,2	11,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0		0	37,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0		11,1	14
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0		11,1	19
Progetti o iniziative di orientamento	0		0	6,5
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0		0	5,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0		0	13,2
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0		0	1
Gestione di servizi in comune	0		0	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		22,2	4,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0		0	22,9
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0		0	6,5
Valorizzazione delle risorse professionali	0		11,1	1,6
Altro	0		0	6,5

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PE1M00100N - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		0	16,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1		22,2	11,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0		0	37,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0		11,1	14
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0		11,1	19
Progetti o iniziative di orientamento	0		0	6,5
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0		0	5,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0		0	13,2
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0		0	1
Gestione di servizi in comune	0		0	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		22,2	4,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0		0	22,9
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0		0	6,5
Valorizzazione delle risorse professionali	0		11,1	1,6
Altro	0		0	6,5

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PEPL045006 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Dato mancante		16,7	25,8
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato mancante		0	14,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante		0	26,5
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato mancante		16,7	21,9
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato mancante		66,7	10,2
Progetti o iniziative di orientamento	Dato mancante		0	16,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato mancante		0	6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato mancante		0	6,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato mancante		0	0,6
Gestione di servizi in comune	Dato mancante		0	2,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato mancante		0	5,4
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato mancante		0	14
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato mancante		0	4,6
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato mancante		0	2,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	Dato mancante		0	11,7
Altro	0		0	3,6

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PEPS01500G - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Dato mancante		16,7	25,8
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato mancante		0	14,2
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante		0	26,5
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato mancante		16,7	21,9
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato mancante		66,7	10,2
Progetti o iniziative di orientamento	Dato mancante		0	16,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato mancante		0	6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato mancante		0	6,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato mancante		0	0,6
Gestione di servizi in comune	Dato mancante		0	2,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato mancante		0	5,4
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato mancante		0	14
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato mancante		0	4,6
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato mancante		0	2,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	Dato mancante		0	11,7
Altro	0		0	3,6

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		53,3	34,1
	Bassa varietà (da 1 a 2)		6,7	27,2
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		33,3	31,4
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		6,7	6,8
	Alta varietà (piu' di 8)		0	0,5
Situazione della scuola: PE1E003004		Nessun accordo		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		53,3	34,1
	Bassa varietà (da 1 a 2)		6,7	27,2
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		33,3	31,4
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		6,7	6,8
	Alta varietà (piu' di 8)		0	0,5
Situazione della scuola: PE1M00100N		Nessun accordo		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		50	23,5
	Bassa varietà (da 1 a 2)		28,6	30,9
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		14,3	30,9
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		7,1	13,4
	Alta varietà (piu' di 8)		0	1,3
Situazione della scuola: PEPL045006		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo		50	23,5
	Bassa varietà (da 1 a 2)		28,6	30,9
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)		14,3	30,9
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)		7,1	13,4
	Alta varietà (piu' di 8)		0	1,3
Situazione della scuola: PEPS01500G		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PE1E003004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		20	17,5
Universita'	Dato mancante		13,3	33,3
Enti di ricerca	Dato mancante		0	4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		20	22,5
Soggetti privati	Dato mancante		6,7	11
Associazioni sportive	Dato mancante		33,3	27,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante		26,7	35,3
Autonomie locali	Dato mancante		33,3	31,2
ASL	Dato mancante		26,7	14,7
Altri soggetti	Dato mancante		20	10,2

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PE1M00100N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		20	17,5
Universita'	Dato mancante		13,3	33,3
Enti di ricerca	Dato mancante		0	4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		20	22,5
Soggetti privati	Dato mancante		6,7	11
Associazioni sportive	Dato mancante		33,3	27,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante		26,7	35,3
Autonomie locali	Dato mancante		33,3	31,2
ASL	Dato mancante		26,7	14,7
Altri soggetti	Dato mancante		20	10,2

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PEPL045006 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		0	11,6
Universita'	Dato mancante		7,1	35,9
Enti di ricerca	Dato mancante		0	10,4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		35,7	26,7
Soggetti privati	Presente		21,4	40,6
Associazioni sportive	Dato mancante		7,1	38,7
Altre associazioni o cooperative	Presente		21,4	38,7
Autonomie locali	Dato mancante		7,1	19,5
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente		14,3	13,9
ASL	Presente		21,4	14,5
Altri soggetti	Dato mancante		21,4	10,2

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PEPS01500G - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante		0	11,6
Universita'	Dato mancante		7,1	35,9
Enti di ricerca	Dato mancante		0	10,4
Enti di formazione accreditati	Dato mancante		35,7	26,7
Soggetti privati	Presente		21,4	40,6
Associazioni sportive	Dato mancante		7,1	38,7
Altre associazioni o cooperative	Presente		21,4	38,7
Autonomie locali	Dato mancante		7,1	19,5
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente		14,3	13,9
ASL	Presente		21,4	14,5
Altri soggetti	Dato mancante		21,4	10,2

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PE1E003004 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		40	39,6

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PE1M00100N - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		40	39,6

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PEPL045006 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		35,7	48,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PEPS01500G - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente		35,7	48,1

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PE1E003004 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PE1E003004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	41,8604651162791		47,16	40,33

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PE1M00100N - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PE1M00100N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	41,8604651162791		47,16	40,33

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PEPL045006 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PEPL045006	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,375		34,1	31,26

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PEPS01500G - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PEPS01500G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,375		34,1	31,26

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola struttura rapporti di collaborazione con altre scuole del territorio, con l'Università e con gli Enti Locali, allo scopo di migliorare e approfondire ogni aspetto formativo del personale e degli studenti. La scuola ha stabilito rapporti in rete con un'altra scuola e con un Ente di Formazione partecipando all'assegnazione di fondi europei per la progettualità extracurricolare. Ha rapporti con la Regione e con le Confederazioni locali per l'organizzazione di stage formativi in alternanza scuola-lavoro.	Difficoltà nella complessa gestione degli aspetti burocratici. Si ravvisa la necessità di incrementare i rapporti con gli Enti locali e con le Istituzioni, per favorire l'alternanza scuola-lavoro.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		13,3	18,6
	Medio - basso livello di partecipazione		20	23
	Medio - alto livello di partecipazione		26,7	40,7
	Alto livello di partecipazione		40	17,6
Situazione della scuola: PE1E003004 %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		13,3	18,6
	Medio - basso livello di partecipazione		20	23
	Medio - alto livello di partecipazione		26,7	40,7
	Alto livello di partecipazione		40	17,6
Situazione della scuola: PE1M00100N %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		90	61,9
	Medio - basso livello di partecipazione		0	18,5
	Medio - alto livello di partecipazione		10	14,4
	Alto livello di partecipazione		0	5,1
Situazione della scuola: PEPL045006 %		Basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione		90	61,9
	Medio - basso livello di partecipazione		0	18,5
	Medio - alto livello di partecipazione		10	14,4
	Alto livello di partecipazione		0	5,1
Situazione della scuola: PEPS01500G %		Basso livello di partecipazione		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le famiglie sono coinvolte nelle riunioni previste nel piano annuale. Alcuni genitori svolgono un ruolo propositivo proponendo anche interventi formativi rivolti ad altri genitori. La scuola incentiva questa modalità mettendo a disposizione spazi e strumenti. I genitori sono coinvolti anche attraverso strumenti online che consentono una tempestiva ed efficace comunicazione oltre al controllo costante dei successi o insuccessi didattici dei propri figli.

La partecipazione delle famiglie è limitata a percentuali medio-basse.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre l'incidenza percentuale dei livelli 1 e 2 cercando di ricondurli al di sotto delle medie nazionali.	Miglioramento delle risultanze dei livelli 3-4-5 nelle prove strutturate di Italiano e Matematica.
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'osservazione dei risultati delle prove standardizzate si riscontra una criticità relativa ad un elevato numero di alunni, rispetto ai dati nazionali, che raggiungono i livelli 1-2. Si ravvisa pertanto la necessità di migliorare la progettazione della didattica, incentrata sulle competenze, che consenta alla scuola di innalzare i risultati avvicinandoli il più possibile ai livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzo di strumenti idonei alla programmazione, valorizzazione e valutazione per competenze.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ricerca modalità per coinvolgere maggiormente le famiglie migliorando il dialogo educativo e la consapevolezza relativa alle iniziative scolastiche.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'uso degli strumenti della didattica per competenze aiuta i docenti a progettare in modo più approfondito ed efficace la propria azione educativa. L'introduzione e/o l'ampliamento di strumenti di rilevazione degli apprendimenti favorisce una organica azione didattica, un adeguato monitoraggio e un intervento efficace sugli esiti formativi.